



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CALLEGARO NICOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO25026 - DET. A CONTRARRE E CONTESTUALE AFF. DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 C. 2 E 50, C. 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023 A ACQUAMARINA S.R.L. (P.IVA E C.F. 02031570233) DELLA FORNITURA DI UNA MOQUETTE PER IL CENTRO CULTURALE CANDIANI A DICEMBRE 2025. IMPEGNO DI SPESA € 985,76.=(O.F.I.) AL BILANCIO 2025. CIG B9344E2258.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2585 del 20/11/2025
Determinazione (DD) n. 2656 del 19/12/2025
Fascicolo N.219/2025 - NON OPERE CANDIANI 2025

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 28 del 19/06/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- è stata approvata la delibera di C.C. n. 35 del 17/07/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di

G.C. n. 78 del 13/04/2023;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamati

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- la Delibera ANAC n. 596 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il comunicato del Presidente dell'ANAC che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e il successivo comunicato del presidente ANAC del 18/06/2025;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato

modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- il Centro Culturale Candiani è da anni impegnato ad offrire occasioni di approfondimento delle arti e della cultura, attraverso una variegata e versatile gamma di attività pensate per coinvolgere in primis la realtà della terraferma veneziana, ma rivolgendo attenzioni ed energie anche verso contesti di più ampio respiro;

Rilevato che

- alcune attrezzature e arredi del Centro Culturale Candiani risultano vetusti e necessitano di essere sostituiti;
- è necessario prevedere la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025;
- il settore Cultura, Servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani, intende individuare un operatore economico che possa offrire la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025 da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- tale fornitura, per le proprie specificità e caratteristiche, non è stata accorpata artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- tale fornitura non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che per la fornitura descritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Rilevato che:

- con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 è stata autorizzata la NO25026 con descrizione "Acquisto arredi vari spazi interni/esterni Not Only for Kids Centro Candiani", al cap./art. 21722/103 "Mobili e arredi", codice

- gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." del Bilancio 2025, ed è stata stanziata la somma complessiva di € 4.000,00=, spesa finanziata con alienazioni di beni immobili;
- con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 di variazione del bilancio 2025-2027 c'è stata la modifica di finanziamento da alienazione beni immobili ad avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025.

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo stimato totale del contratto ammonta a € 808,00.=(o.f.e);
- detta somma viene calcolata sulla base di ricerca di mercato;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi e delle forniture in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare il potenziale affidatario nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233) per la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025 al quale è stata trasmessa via mail una richiesta di preventivo presentato con PG/2025/623804 del 20/11/2025 (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) per un importo pari a € 808,00.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 177,76 per un totale complessivo pari a € 985,76.=(o.f.i.);
- ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 è dato l'importo di affidamento inferiore a 40.000 euro, il contratto non prevede il versamento di imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario;

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233) risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da documentazione agli atti, affidate ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- Acquamarina srl è un'azienda commerciale che commercializza una serie di prodotti per arredo d'interni ed esterni e per la sicurezza dal 1988;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 della fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025 a Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 808,00.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 177,76 per un totale complessivo pari a € 985,76.=(o.f.i.) a favore di Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233) per la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025;

- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà della predetta ditta e l'importo dell'affidamento;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2025/623812 del 20/11/2025) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 per la in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 € per la fornitura di un televisore e un videoproiettore per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025;
- del rispetto del principio di rotazione fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte dei predetti operatori economici, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010

sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria è dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è la continuazione delle attività istituzionali del Centro Culturale Candiani;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 con Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233) per la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel preventivo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025 a Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233) per un importo di € 808,00.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 177,76 per un totale complessivo pari a € 985,76.=(o.f.i.) approvando il preventivo PG/2025/623804 del 20/11/2025 (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto);
3. di impegnare sui fondi del Bilancio 2025 la somma di € 985,76.=(o.f.i.) a favore di Acquamarina S.R.L. (P.IVA e C.F. 02031570233) per la fornitura di una moquette per il Centro Culturale Candiani a dicembre 2025 (CIG B9344E2258);
4. di imputare la somma complessiva di **€ 985,76.=(o.f.i.)** al Bilancio 2025 di cui alla Non Opera NO25026 "Acquisto arredi vari spazi interni/esterni Not Only for Kids Centro Candiani", imputando la spesa al cap./art. 21722/103 "Mobili e arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c.", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025;
5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredata delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate,

fatti salvi gli accertamenti DURC;

di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dall'economato economale – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004 in quanto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a € 5.000;
8. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", verrà inviata al suddetto operatore economico per la sottoscrizione per accettazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, e che il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Callegaro in qualità di Responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 19/12/2025